

Giordania: curare l'anima di bambine e bambini con la musica



“La musica non può trattenere una pallottola o impedire a un bambino di aver fame, ma può diventare fonte d'ispirazione.” Il compositore e clarinettista siriano, Kinan Azmeh, ha interpretato il suo repertorio davanti ai rifugiati siriani e alle comunità ospitate in Giordania. Terre des hommes Giordania e l'artista Kinan Azmeh hanno collaborato strettamente per portare un raggio di sole nella vita quotidiana dei/delle bambine rifugiate, almeno per alcuni momenti. Quando, nel marzo del 2011 è iniziata la guerra in Siria, Kinan Azmeh si è chiesto: “Che cosa posso fare?”.

L'astro nascente siriano si è interrogato sul ruolo dell'arte, ritenendo che in un conflitto del genere non ci fosse posto per la musica. Addirittura ha smesso di comporre per un anno. Ben presto si è però reso conto che una simile rinuncia non aveva senso: “La musica è un atto di libertà”.

Fare musica con i bambini/e rifugiati

Durante un recente viaggio in Giordania, Kinan Azmeh ha incontrato i bambini e le bambine siriane che beneficiano del progetto di Terre des hommes. Si è recato al centro di Amman, uno spazio dove TdH offre attività ludiche e sostegno psicologico ai rifugiati. Ha visitato anche le comunità del nord della Giordania. In entrambe le occasioni, Kinan ha offerto ai bambini la possibilità di suonare con lui. Ha distribuito la ventina di flauti che aveva portato e con il suo clarinetto è stato possibile formare una mini-orchestra.

Il personale del centro, le comunità ospitate e tutti i presenti hanno evidenziato l'immenso effetto benefico della sua musica sui bambini e l'hanno ringraziato per essersi fermato da loro. Ma per il clarinettista si è verificato anche un ulteriore effetto positivo. “Far parte della comunità è stata una straordinaria fonte di ispirazione e di arricchimento, non solo come persona, ma anche come artista.

Ispirare gli/le altre a prendere iniziative

Kinan Azmeh ha portato la sua testimonianza alla Giornata mondiale del volontariato alla sede dell'ONU a New York alla presenza del Segretario Generale Ban Ki Moon. Anche se non si considera un eroe umanitario, si chiede continuamente che cosa potrebbe fare con i suoi “strumenti del mestiere”.

Lavorare mano nella mano

L'artista siriano ritiene che la musica possa migliorare la situazione di una persona o prendersi cura della sua anima. Per questa ragione ha deciso di contribuire all'attività di TdH nel centro di formazione e riabilitazione di Amman e anche presso le comunità ospitate. “Terre des Hommes ha realizzato un'infinità di cose formidabili – afferma convinto. Gli operatori umanitari e gli artisti dovrebbero collaborare strettamente”.

Azione Arance TdH Ticino: 14, 15 e 22 marzo 2014

Quest'anno (2014) la vendita delle arance ha avuto luogo in 18 località del Ticino e si è rivelata un successo con un incasso complessivo di fr. 28'121. Sono state 8500 le arance vendute a favore di TdH all'entrata dei punti vendita Coop. Un riconoscimento speciale va alla quarantina di volontarie e volontari che hanno partecipato a questa azione. Da 52 anni questa vendita permette di raccogliere fondi per i programmi in favore della salute di mamme, bambine e bambini, attualmente svolti in 17 Paesi. **La prossima vendita avrà luogo sabato 7 marzo 2015.**

estratto da: “Bucaneve”, N. 10, ottobre 2014.